

COMUNE DI GRUARO

Provincia di Venezia

“Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile”

STATUTO

STATUTO

"GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE"

ARTICOLO 1 - FINALITA'

E' costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che, in possesso dei requisiti necessari, prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione, soccorso e di aiuto al ripristino da calamità secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di protezione civile.

ARTICOLO 2 - REQUISITI

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco o suo delegato sulla base dei requisiti del comma successivo.

Condizione indispensabile per far parte del Gruppo è il possesso della maggiore età ed l'idoneità fisica.

ARTICOLO 3 - DOVERI DEL VOLONTARIO

Gli appartenenti al Gruppo partecipano alle attività indicate all'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione.

Essi non possono svolgere, in qualità di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità del Gruppo, nè possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Il volontario partecipa alle attività di addestramento che vengono promosse dal Gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti di protezione civile riconosciuti dalla Prefettura competente.

ARTICOLO 4 - ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Sono organi del Gruppo volontario comunale di protezione civile:

- l'Assemblea del Gruppo
- il Consiglio del Gruppo
- il Coordinatore.

A) L'Assemblea di Gruppo è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al gruppo volontari comunale.

Essa viene convocata almeno una volta all'anno per iniziativa del Coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea, con la presenza di almeno un terzo dei suoi iscritti, provvede a:

- nominare i componenti del Consiglio di Gruppo;
- designare i propri rappresentanti in seno al Comitato Comunale di Protezione Civile;
- formulare indicazioni e proposte al Consiglio del Gruppo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività.

L'Assemblea di Gruppo è presieduta dal Coordinatore in carica o, in sua assenza, dal Vice Coordinatore.

B) Il Consiglio di Gruppo è composto da 5 membri, scelti nell'ambito delle specialità ed è presieduto dal Coordinatore o, in caso di impedimento dal Vice Coordinatore.

Il Consiglio di Gruppo, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato, ha il compito di:

- predisporre i piani ed i programmi annuali di protezione civile;
- organizzare l'attività del Gruppo volontario comunale di protezione civile;
- proporre al Comitato Comunale di Protezione Civile l'elenco dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento ed equipaggiamento del Gruppo Volontario Comunale.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Esercita le funzioni di Segretario del Consiglio un componente del Consiglio medesimo designato dal Coordinatore.

C) Il Coordinatore viene nominato dal Consiglio del Gruppo ed è scelto tra i membri dello stesso dura in carica tre anni e alla scadenza del mandato può essere riconfermato nell'incarico per uguale periodo.

Il Coordinatore presiede l'Assemblea ed il Consiglio e cura, tra l'altro, i rapporti tra le attività del Gruppo e quelle dell'Amministrazione Comunale.

Il Vice Coordinatore viene nominato dal Consiglio del Gruppo ed è scelto tra i membri dello stesso; esso sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento.

ARTICOLO 5 - EQUIPAGGIAMENTO

I volontari hanno in consegna l'equipaggiamento da indossarsi per le attività del Gruppo e ne sono responsabili in solido.

I volontari ammessi inoltre vengono dotati di un tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e la qualifica.

ARTICOLO 6 - MATERIALI E MEZZI

L'impiego dei materiali e mezzi in dotazione al Gruppo verrà disciplinato con apposito e separato provvedimento.

ARTICOLO 7 - ESERCITAZIONI

I volontari partecipano alle esercitazioni che vengono programmate dai competenti organi di protezione civile.

Il volontario in addestramento ed in operazione ha, tuttavia, la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori o azioni che egli ritenga pericolosi o alla cui esecuzione non si ritenga adeguatamente preparato. Tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, nè pregiudicare in alcun senso la sua appartenenza al Gruppo Volontario Comunale.

ARTICOLO 8 - SANZIONI DISCIPLINARI

Le infrazioni al presente Statuto comportano a carico dei volontari le seguenti sanzioni:

- a) richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta;
- b) sospensione: è adottata, su proposta del Coordinatore, dal Consiglio del Gruppo, per i seguenti motivi:
 - comportamento irresponsabile durante le esercitazioni di protezione civile;
 - comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a provvedimenti penali;
- c) espulsione: è adottata, su proposta del Coordinatore, dal Consiglio del Gruppo nel caso in cui il volontario si sia reso responsabile di:
 - infrazione grave o ingiustificata al regolamento;
 - fatti o atti che diano luogo a procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;
 - comportamento pericoloso ed irresponsabile per sé e per gli altri.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITA'

I volontari aderenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, mediante apposita dichiarazione che gli stessi sottoscriveranno alla domanda di adesione al Gruppo.

ARTICOLO 10 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUARO STA PREDISPONENDO UN PIANO DI PROTEZIONE CIVILE RELATIVO ALLE MODALITA' DI INTERVENTO IN PRESENZA DI EVENTI CALAMITOSI (ALLUVIONI, INCENDI, INQUINAMENTI ECC.).

IL PIANO PREVEDE:

- UNA CARTOGRAFIA CON IPOTESI DI RISCHIO, PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO, ACQUA IN CASO DI INCENDIO E COMPLETA DI STRADARIO A SCALA 1:25000, PER LA REDAZIONE DELLA QUALE E' STATO CONFERITO L'INCARICO AI RESPONSABILI DEL GRUPPO PROTEZIONE CIVILE ED ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE;
- IL CENSIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE UTILI IN CASO DI INTERVENTO (MEZZI D'OPERA, STRUTTURE DI RICOVERO, MAGAZZINI ALIMENTARI ECC.);
- L'ISTITUZIONE DI UN COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE FORMATO DA SINDACO, ASSESSORI, CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA E DI MINORANZA, DAI RESPONSABILI DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE E DAL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI;
- UNO STUDIO DELLA VIABILITA' IN CASO DI NECESSITA' DI EVACUAZIONE E DI RAGGIUNGIMENTO DI STRUTTURE DI SOCCORSO;
- L'ISTITUZIONE DI ALCUNE UNITA' PERMANENTI COSTITUITE DA DIPENDENTI COMUNALI CHE SARANNO ALLERTATE IN CASO DI EMERGENZA;

L'AMMINISTRAZIONE HA PROVVEDUTO ANCHE ALLA PUBBLICAZIONE DI IDONEO AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELLE SQUADRE DI VOLONTARI FORMATE DA TUTTI COLORO CHE HANNO DATO LA LORO DISPONIBILITA', CON PARTICOLARE ATTENZIONE A COLORO CHE HANNO ESPERIENZA NEL SETTORE DELL'ORDINE PUBBLICO E DEL PRONTO SOCCORSO, CIO' NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE "PROTEZIONE CIVILE" NON SIGNIFICA SOLAMENTE INTERVENIRE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA, MA CHE SI TRATTA SOPRATTUTTO DI UNA QUESTIONE CULTURALE CHE DOVREBBE INSEGNARE A CIASCUNO AD EVITARE COMPORTAMENTI A RISCHIO ED A RISPETTARE L'AMBIENTE.

OLTRE AI GRUPPI DI VOLONTARIATO, PRONTO SOCCORSO, ORDINE PUBBLICO, VIGILI DEL FUOCO, E' INTENZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FORMARE UN GRUPPO DI LAVORO PER LA PREVENZIONE E L'INTERVENTO A TUTELA DELL'AMBIENTE.

L'INIZIATIVA DEVE COINVOLGERE TUTTE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, INOLTRE SONO PREVISTI DEI CORSI FORMATIVI E INFORMATIVI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE RIVOLTI NON SOLO AI VOLONTARI, MA A TUTTA LA CITTADINANZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ANZIANI ED A TUTTI GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE.